



Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO

ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA

RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA

- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -

CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.

- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -

Salita del Grillo, 37 - 00184 ROMA

Promotore e Presidente Onorario

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi

Presidenti Onorari

Gen.C.A. CC Salvatore Fenu

S.E.Card. Angelo Bagnasco

Prof. Alessandro D'Acquisto

S.E.Arcives. Santo Marciànò

S.Em.Card. Pietro Parolin

Presidente

Gen.C.A. CC Antonio Ricciardi

Direttore artistico

Gen.B. CC Roberto Ripandelli

Maestro del Coro

M° Antonio Vita

Don Michele Loda (liturgie)

Segretario

Dott. Giuseppe Todaro

Tesoriere

Lgtn.CC Tommaso Treglia

Consiglieri

Cav. Daniele Zamponi

Dott. Ettore Capparella

Rappresentante di ASSOARMA

Gen.B. Sergio Testini

Rappresentante di A.Gi.Mus.

Pres. Raffaele Bevilacqua

Soci Fondatori

A.Ricciardi A.D'Acquisto

S.Fenu M.Frisina A.Frigerio

F.Manci P.Trabucco F.Anastasio

S.Lazzara B.Capanna G.Risté

V.Tropeano S.Lembo M.Razza

L.Bacceli L.Susca

Atto costitutivo

sottoscritto il 22 dicembre 2003

a S. Caterina da S. in Magnanapoli

Atto Patronato

concesso dall'Ordinario Militare

al Coro della Famiglia Militare

aperto a tutto il personale delle

Forze Armate e della G.d.F.,

in servizio e congedo, con Familiari e Amici.

Prove: martedì, ore 20,30 - 22,30

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

anche su: www.facebook.com

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

Un titolo onorario che promana dalla convinta proposta dell'Ordinario

LA PRESIDENZA ONORARIA A MONS. PAROLIN

Il Coro è in festa per l'accettazione del titolo da parte del Segretario del Papa

Roma, 1° gennaio 2016

Nel 2015 è stato deliberato di conferire il titolo di Presidente Onorario al Segretario di Sua Santità, S.Em. il Cardinale Pietro Parolin, che è stato ufficialmente informato della nostra decisione, con la comunicazione del Presidente, che trascriviamo.

<<Eminenza Reverendissima, mi permetto di scriverLe come Presidente del Coro che ha già avuto modo di incontrare in Roma. In tale veste, ho il piacere di comunicarLe che il Coro "Salvo D'Acquisto", considerata l'affettuosa benevolenza da Lei manifestata per la nostra attività, particolarmente lo scorso 22 marzo 2015, presso la Basilica di San Vitale in Roma, dove il Coro era presente su invito del Parroco Mons. Daniele Micheletti (nostro Socio Onorario del Coro), ha deciso, con grande gioia di tutti i Coristi, di conferirLe la nomina di "Presidente Onorario", ai sensi dell'art.17 del nostro Statuto (...Previo parere del Comi-

tato, il Presidente può nominare fino a quattro Presidenti onorari e dieci Soci onorari, tra le persone che abbiano svolto attività di particolare rilievo a favore del Coro...), con la seguente motivazione:

"Per l'affettuosa benevolenza manifestata, particolarmente nel marzo scorso in occasione della solenne liturgia presieduta presso la Basilica di San Vitale in Roma, e per la sensibile attenzione verso gli ideali ispiratori del Coro Interforze della Famiglia Militare, riconoscendone così l'impegno del servizio svolto a favore dell'Ordinario Militare per l'Italia e per l'animazione delle liturgie presso le Parrocchie e Basiliche della Capitale".

Sino a oggi, il Coro ha concesso il titolo di "Presidente Onorario" al Gen.C.A. CC Salvatore Fenu (2004), a S.Em. il Cardinale Angelo Bagnasco (2005), ad Alessandro D'Acquisto (fratello dell'

Eroe, nel 2012) e a S.E. il Vescovo Santo Marciànò (2014), nonché quello di "Socio Onorario" al Gen.D. CC Sabino Cavaliere (2009), a Monsignor Daniele Micheletti (2011) e al nostro contralto Sig.ra Giuseppina Casarico (2013).

Auspiciando che Ella voglia onorarci accettando il titolo, avremmo piacere di consegnarLe in forma ufficiale il relativo Diploma, dalle mani del nostro Ordinario Militare, nel corso di un concerto di musica sacra, da organizzare in Suo onore nella prossima primavera a Roma, presso la Chiesa di Santa Caterina in Magnanapoli.

Con profonda stima e devozione!
IL PRESIDENTE: Gen. C.A.CC Antonio Ricciardi) >>.

Mons.Parolin ha accolto il nostro invito, per cui avremo questo importantissimo avvenimento nella prossima primavera, per la consegna del Diploma da parte del nostro Ordinario Militare, con un Concerto che don Michele sta già programmando con grande cura.





(2^ PARTE) - Si veda, in questo senso, il modo in cui la trasversalità politica del movimento operaio delle origini abbia spesso finito con il riflettersi anche nelle scelte musicali: le canzoni, come le bandiere, appartenuti a una tradizione politica, sono talvolta trasmigrate in un'altra.

Così è stato per *Bandiera rossa*.

Considerato da tutti come l'inno per eccellenza del comunismo italiano, in realtà, era stato intonato per tutta la seconda metà dell'800 all'interno dei cortei repubblicani, allorché i seguaci di *Mazzini*, abbandonato il tricolore cui era stato sovrapposto lo stemma sabauda, avevano scelto il rosso come colore del loro vessillo (successivamente, nel momento in cui il rosso divenne identificativo degli ideali del socialismo, operarono per il verde).

La stessa *Giovinezza*, l'inno per antonomasia del fascismo, pensato e scritto 1909 per opera di *Nino Oxilia* (e musicato da *Giuseppe Blanc*) come canto nostalgico

alla perdita delle spensieratezza della vita studentesca, è stato rivisitato una prima volta per essere adottato come inno ufficiale degli alpini durante la guerra, per essere poi intonato a partire dal 1919 dalle prime squadre fasciste che lo riadattarono investendolo di nuovi simboli e riferimenti storici.

Ma l'esempio più celebre è dato dall'Inno nazionale, *Fratelli d'Italia* (nato originariamente come *Il canto degli italiani*): figlio delle aspirazioni risorgimentali (1847), prima di divenire ufficialmente l'*Inno nazionale della Repubblica italiana*, venne per un intero secolo oscurato (in alcuni periodi bandito) dai diversi governi che privilegiarono canti più aderenti (e più rassicuranti) ai loro principi ispiratori (*La marcia reale*, *Giovinezza* e *La leggenda del Piave*), mentre venne cantato in certi ambienti dell'antifascismo in esilio e più tardi in alcune formazioni partigiane.



Liberamente tratto da Web

IL CANTO DI GREGORIO MAGNO

Il *canto gregoriano* è un canto cristiano, nato nelle zone dominate dai *Franchi*, che si impose su altre tradizioni locali, ad esempio quella *ambrosiana*. Il canto gregoriano non fu codificato (come si potrebbe pensare) da papa *Gregorio Magno* (535-604) che, partito dal monastero di *Monte Cassino* al fine di evangelizzare gli *angli*, nel 590, ristabilì i minimi contatti fra le varie parti del decaduto *Impero Romano d'Occidente*.

Nemmeno la compilazione di un *antifonario riformato* (collezione di testi dei canti della messa), e l'istituzione della *Schola Cantorum* (cantori professionisti che eseguivano e tramandavano il repertorio), fondamentali innovazioni nel campo musicale, furono opere sue, come invece affermava *Giovanni Diacono*. Egli apportò, però, in campo liturgico migliorie e semplificazioni.

LA SCRITTURA MUSICALE

Inizì a diffondersi quando la memorizzazione del canto era solo orale. Ci volle tempo perché questa sostituisse integralmente la tradizione orale, e fosse letta dai cantori come un moderno

IL CANTO GREGORIANO AVVIAMENTO AL CANTO LITURGICO

Per meglio comprendere ed eseguire il gregoriano

Giovanni Vianini per la *Schola Gregoriana Mediolanensis*, con il contributo di *Ambrogio De Agostini*

"Il canto gregoriano è per la musica sacra quello che la luce è per gli alberi: la vita" (Solange Corbin)

spartito.

La *notazione del canto gregoriano* assolve funzioni pratiche (riprodurre la melodia con le modalità di esecuzione). I segni usati, *neumi*, derivavano dagli accenti dell'oratoria latina, a seconda dell'area geografica di origine. Dapprima furono posti sul testo senza indicazione degli intervalli (*in campo aperto*), poi con l'adozione di una *linea*, poi due con relative *chiavi* e infine del *tetragramma* (rigo musicale di quattro linee), si arrivò a una più precisa determinazione dell'altezza degli intervalli.

Più la *notazione neumatica* è vicina alla tradizione orale più essa è una sorta di stenografia che riproduce l'esecuzione musicale viva, per chi già conosce l'andamento melodico e le sfumature esecutive. Più essa fissa l'altezza degli intervalli, più si sposta dal vivo, divenendo un foglio standardizzato.

I *neumi* sono senza significato ritmico, poiché il *canto gregoriano* modella il proprio andamento ritmico su quello verbale.

Insieme alla nascita del gregoriano, comparvero nuovi libri liturgici (*tonari*) che classificano i brani del repertorio sacro per l'appartenenza a uno degli otto toni ecclesiastici.

Più recentemente, la tendenza imposta dal presidente *Ciampi* a valorizzare i simboli dell'identità nazionale, ha fatto sì che *Fratelli d'Italia* sia stato in qualche modo *riscoperto*: divenuto un vero e proprio canto *by partisan*, viene intonato anche dagli adepti delle tradizioni politiche, si pensi ai militanti di *Alleanza Nazionale*, che lo avevano escluso dal repertorio dei brani ufficiali relegandolo alla clandestinità.

In qualche caso, i diversi rifacimenti hanno finito con il rendere difficile l'individuazione della genesi di alcuni inni; così è per *Bella ciao*, il brano che dà il titolo al volume, simbolo per tutti della *Resistenza*.

All'inizio degli anni SesSanta, alcuni studiosi del canto popolare hanno avanzato l'ipotesi secondo cui la canzone sarebbe comparsa per la prima volta negli anni Trenta e avrebbe accompagnato il lavoro nelle mondine nelle risaie (questa versione sottolineava le dolorose pene patite dalle giovani: *E tra gli insetti e le zanzare / o bella ciao, bella ciao, bella ciao, ciao ciao / un duro lavoro mi tocca fare*).

Una ricostruzione questa, che vedrebbe dunque i partigiani riprendere il canto di risaia, smentita successivamente da studi più approfonditi che posticipano l'ingresso di *Bella ciao* nelle risaie ai primi anni Cinquanta, e che confermerebbero dunque la primogenitura dell'inno partigiano sul canto di risaia. - *Continua*.

MANUALE DI CANTO GREGORIANO

F.Rampi - L.Buzzavi - De Lillo - I.Losio

La collaborazione fra l'*Accademia Corale Teleion* e i *Cantori Gregoriani*, iniziata nel 2014, ha prodotto iniziative didattiche per lo studio e diffusione del gregoriano.

Accanto a corsi e seminari sulla disciplina semiologica e sulla prassi esecutiva dell'antico canto, è nata nel gennaio 2015 la *Scuola di canto gregoriano*, a Cremona nella chiesa di *S.Abbondio*, frequentata da direttori di coro, organisti, cantori, operatori liturgici-musicali provenienti da numerose città e paesi d'Italia.

Ha un *sito* che è diretta emanazione della scuola e fornisce materiale di studio a chiunque fosse interessato alla conoscenza di questo immenso patrimonio musicale, a tutt'oggi canto *proprio* della Liturgia della Chiesa Cattolica.

Per significare appunto l'intimo e inscindibile legame fra il canto gregoriano e il Rito, l'aggiornamento del sito seguirà, a cadenza settimanale, il *calendario liturgico festivo*: all'inizio di ogni settimana saranno messe a disposizione, nella pagina *La Domenica liturgica*, le partiture complete del repertorio gregoriano previsto per la Santa Messa della domenica successiva, con materiale di approfondimento (*audio, video, articoli vari*) sui brani previsti per ciascuna celebrazione, sul gregoriano in genere e su questioni del canto liturgico.





Dal Messaggero di Sant'Antonio dei marzo 2014 **ILDEGARDA MUSICA DI DIO**

Tratto da un articolo di *Antonello Colimberti*
Un interessante approfondimento all'origine del
canto liturgico e sul reale significato della musica
per l'Uomo e nel suo rapporto con Dio

Proclamata nel 2012 dottore della Chiesa, la badessa benedettina di Bingen scrisse libri di teologia e di mistica, opere di medicina e di scienze naturali, ma fu anche esperta di musica e compositrice.

LA PRIMA IN OCCIDENTE

I canti e il dramma non solo fanno di *Ildegarda* la prima vera compositrice dell'Occidente, ma ci offrono importanti ragguagli sul suo pensiero intorno alla musica.

La Santa scrisse importanti opere sia teologiche, sul riscatto dal male inteso come peccato, che di carattere scientifico, sul male come malattia e sulle proprietà terapeutiche degli elementi della natura: in precisa corrispondenza con il resto della sua produzione, il tema della

malattia e della salute attraversa tutta la sua opera poetico-musicale.

Tra i canti basti ricordare l'antifona *O cruor sanguinis* (O fiotto insanguinato), nella quale il sangue salvifico di *Gesù Cristo* si riversa sull'universo creato ed è la "musica scarlatta" che unge e cura le ferite.

Oppure, ancora, la sequenza *O ignis Spiritus Paracliti* (O fuoco dello Spirito Paraclito), nella quale il potere guaritore del suono è quello dello *Spirito Santo* che "guarisce chi è colpito mortalmente" e purifica le "fetide ferite". Nel dramma *Ordo virtutum* il tema della malattia e della cura dell'anima è esposto in modo ancora più esplicito. La protagonista è *Anima*, contesa dalle *Virtù* e dal *Demonio*, unico personaggio che non canta.

Inconsapevole della necessaria redenzione per raggiungere la vera felicità, Anima viene catturata da *Satana* e solo in seguito, coperta di ferite maleodoranti, torna a invocare le *Virtù*, la regina delle quali è l'*Umiltà*, colei che è in sé non solo la medicina di cui ha bisogno l'anima malata e peccatrice, ma anche la stessa dispensatrice di medicina (*Umiltà* era molto probabilmente impersonata da *Ildegarda* stessa, mentre il *Diavolo* era il suo segretario, *Volmer*). - *Continua*.



Un appuntamento che è ormai una tradizione anche per il nostro Coro **IL IV CONCERTO DI NATALE CON ASSOARMA**

Per gli Auguri a tutti i Militari, insieme al Coro della Polizia Locale

Roma, 2 dicembre 2015.

Anche quest'anno il nostro Coro ha partecipato all'ormai tradizionale appuntamento di ASSOARMA per gli auguri che il Presidente, *Gen.C.A. Mario Buscemi*, rivolge a tutte le Associazioni aderenti.

L'anno scorso il Coro invitò il *Soprano Katia Ricciarelli*, che ancora tutti gli intervenuti ricordano per la simpatia con cui salutò i tantissimi militari e familiari che affollarono la serata.

Per questa IV edizione, invece, il nostro Coro ha

voluto l'amichevole e molto significativa partecipazione degli Amici del *Coro della Polizia Locale di Roma Capitale*, diretti dal *M°Massimiliano Sinceri*, che hanno riempito il palcoscenico del Conservatorio unendosi nel canto al ricco repertorio selezionato per l'occasione e che ha riscosso un caloroso consenso di pubblico.

Noi vogliamo ancora una volta ringraziare innanzitutto il *Gen.Buscemi* per l'invito, con cui ogni anno ci onora, e insieme il *Coro della Poli-*

zia Locale per la simpaticissima partecipazione.

Abbiamo con grande piacere raccolto anche il qualificato apprezzamento del padrone di casa, il dottor *Adolfo Vannucci*, *Presidente del Conservatorio "Santa Cecilia"*, che si esprime con bellissime parole sia per l'esecuzione che per l'accurata scelta del repertorio.

Con il *Coro della Polizia Locale* l'appuntamento è per il 6 gennaio 2016, per la celebrazione dell'*Epifania*, a *S.Maria in Aracoeli*, dove ancora una volta saluteremo insieme, con il canto, il *Bambinello* ligneo che, come da antica tradizione romana, benedirà la città di Roma dall'alto del *Campidoglio*, al termine della liturgia e della rituale processione cui tanti cittadini partecipano.



Anche la musica aiuta a stare a dieta salvaguardando la salute UN BEL TRUCCHETTO SONORO PER GLI ZUCCHERI *Si chiama "Sonic Seasoning" e serve a influenzare le papille gustative*

Da un articolo di *Barbara Pepi*

"Basta un poco di zucchero e la pillola va giù", cantava *Mary Poppins*, ma a quanto pare il motto non sempre è vero e dello zucchero si può fare benissimo a meno.

A sostituirlo, infatti, ci penserebbe la musica. Secondo uno studio dell'*Università di Oxford* il condimento musicale di un piatto è in grado di influenzare la percezione stessa del sapore del cibo e, quindi, in qualche maniera, condizionare il cervello nel cogliere gli alimenti. A quanto pare, ad esempio, gli strumenti d'ottone sono in generale ideali per suggerire e sostituire i sapori amari, mentre lo zucchero viene sostituito dalle note acute, possibilmente suonate da un bel pianoforte.

Questa scoperta, chiamata *sonic seasoning*, potrebbe aiutare anche nelle diete sostituendo a sale, zucchero, grassi, il sapore di un'atmosfera suggestiva.

Secondo *Charles Spence*, psicologo alla *Oxford University*, tra gli autori dello studio, "si può arrivare a rendere un piatto il 10% più dolce o più salato attraverso una melodia musicale".

I primi esperimenti in questo senso sono stati fatti dallo stesso *Spence* nel 2011 presso il ristorante britannico *Fat Duck*, dove è stato condotto un test sul potere della musica di enfatizzare o meno un sapore.

In quell'occasione fu servito un gelato con il sapore di uova al bacon e i clienti del ristorante risultarono avvertire maggiormente, di volta in volta, il sapore di uova o di bacon a seconda della musica.

Proprio questi primi risultati diedero il via agli studi sul *sonic seasoning* e ora la summa della ricerca potrebbe trasformarsi in materiale utile anche per medici e dietisti.

Gli auguri della Sezione "Lazio" degli Exallievi della "Nunziatella"

O MANIERO ARROSSATO DAL SOLE

Il Coro con la Fanfara del 4°Rgt. Carabinieri a Cavallo ospiti della serata

Roma, 3 dicembre 2015.

Serata d'eccezione, e di grande commozione, per l'appuntamento annuale degli Exallievi della Scuola Militare "Nunziatella", nei saloni di rappresentanza della Caserma "Salvo D'Acquisto", sede del Comando Unità Mobili e Specializzate "Palidoro".

Il nostro Coro e la Fanfara di casa hanno eseguito brani patriottici e natalizi per gli Exallievi, tra cui i Presidenti Nazionale dell'Associazione, Alessandro Ortis, e della Sz.Lazio, Antonio Guicciardino. E la commozione ha prevalso alle note del Canto del Mak π , con tante lacrime.

AVVISI

**DA GENNAIO INIZIERA' LO STUDIO DEL NUOVO PROGETTO "OPERA, OPERETTA & MUSICAL".
RITIRARE GLI SPARTITI PRESSO I CAPI SEZIONE.**

Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto"

Coro Interforze della Famiglia Militare

CON L'ALTO PATRONATO DELLO
ORDINARIATO MILITARE PER L'ITALIA
RICONOSCIUTO UFFICIALMENTE DA ASSOARMA
- CONS. NAZ. PERM. DELLE ASS. D'ARMA -
CONVENZIONATO CON L' A.GI.MUS.
- ASSOCIAZIONE GIOVANILE MUSICALE -
Salita del Grillo,37 - 00184 ROMA

contatti@coropolifonicosalvodacquisto.com

www.coropolifonicosalvodacquisto.com

anche su: www.facebook.com

Il foglietto è aperiodico e gratuito

Il Corobiniere news

per uso interno dei Soci del
Coro Polifonico "Salvo D'Acquisto".

Serve per la diffusione delle notizie indispensabili al miglior funzionamento delle attività sociali previste dallo Statuto.

DISPONIBILE SUL SITO UFFICIALE DEL CORO

